



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

DODICESIMA LEGISLATURA

MOZIONE N. 7

ISTITUZIONE DELLA GIORNATA REGIONALE SULLE MORTI SUL LAVORO E RAFFORZAMENTO DELLE POLITICHE PER LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

presentata il 13 gennaio 2026 dai consiglieri Sambo, Manildo, Bigon, Dalla Pozza, Del Bianco, Galeano, Luisetto, Micalizzi, Montanariello e Trevisi

Il Consiglio regionale del Veneto

PREMESSO CHE:

- la sicurezza sul lavoro rappresenta un diritto fondamentale dei lavoratori che va garantito anche dalle istituzioni;
- nei primi dieci giorni del 2026, in Veneto si sono già registrate tre morti sul lavoro: tragedie che non possono e non devono essere liquidate come semplici fatalità;

CONSIDERATO CHE:

- la prevenzione, la formazione e i controlli risultano ancora insufficienti rispetto alla gravità del fenomeno: è necessaria, infatti, una diffusa cultura della sicurezza e della tutela della salute nei luoghi di lavoro, condivisa tra istituzioni, imprese, lavoratori e parti sociali;
- la promozione della sicurezza sul lavoro richiede politiche strutturali, continuità di intervento e investimenti mirati;

TENUTO CONTO che il numero di infortuni e decessi impone una riflessione profonda e un impegno concreto da parte delle istituzioni, l'istituzione di una giornata regionale dedicata alle vittime del lavoro avrebbe un forte valore simbolico, educativo e istituzionale;

impegna la Giunta regionale

- ad istituire la giornata regionale sulle morti sul lavoro, da celebrare annualmente, dedicata al ricordo delle vittime e alla promozione della cultura della sicurezza;

- a promuovere, in occasione di tale giornata, una campagna regionale di informazione e sensibilizzazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, coinvolgendo scuole, imprese, sindacati, enti di vigilanza e associazioni;
 - a rafforzare gli investimenti nella prevenzione, formazione e controllo, aumentando le risorse destinate a servizi di vigilanza e ispezione e a programmi di formazione continua per lavoratori e datori di lavoro;
 - a favorire il coordinamento tra Regione del Veneto, Istituto nazionale assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL), Unità locale socio-sanitaria (ULSS), Ispettorato nazionale del lavoro (INL) e parti sociali per un monitoraggio costante delle condizioni di sicurezza nei luoghi di lavoro, i cui risultati sono presentati annualmente con apposita relazione al Consiglio regionale.
-